

BARLETTA

RABBIA E VOGLIA DI CAMBIARE

GLI OBIETTIVI DELLA RETE

«Occorre tutelare effettivamente i diritti anche attraverso l'istituzione della Consulta comunale delle associazioni dei disabili»

I disabili: «Basta, qui c'è troppa indifferenza»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Osservare i diversamente abili che con grande dignità, nonostante tutto, riescono a sorridere alla vita è un momento che fa bene al cuore e ti insegna ad apprezzare quello che si ha. Tuttavia,

L'INCONTRO

Giovedì prossimo
il punto con il vice
commissario

ascoltando le loro legittime rivendicazioni, monta un senso di rabbia, nel constatare che tanti diritti - anche quelli più elementari - vengono lesi in spregio alla correnti Leggi vigenti e ad un senso minimo di umanità. Questo in estrema sintesi quanto si è vissuto ieri mattina nella galleria del teatro Curci durante un interessante e formativo incontro che ha visto riunita la Rete cittadina per la disabilità di Barletta che «opera al fine di veder concretizzati tali diritti anche attraverso l'istituzione della Consulta comunale delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità e della figura del Garante delle persone con disabilità». Momento incardinato nella Giornata europea della disabilità. net

Solo per citare un esempio concreto una mamma di una graziosa ragazza diversamente abile ha letteralmente implorato la apertura della struttura dell'Angioletto in via Barberini. Un luogo dove i diversamente abili, e non solo loro, potrebbero trovare beneficio «specialmente durante le lunghe e fredde giornate invernali» ha riferito la signora. Purtroppo, però, le problematiche non sono solo queste. Ad ascoltare le rivendicazioni dei disabili ha presenziato il sub commissario Mario Volpe che ha annotato le istanze, apprezzando la richiesta della necessità di istituire le consulte cittadine, ed ha convocato la Rete per giovedì prossimo alle 16.30. Ad illustrare la situazione cittadina, non dimenticando di contestualizzarla in ambito nazionale, ci hanno pensato con passione Romeo Tuosto della Cigl e Sabrina Salerno della «Rete».

In prima linea i rappresentanti delle associazioni di associazioni Beni Comuni, Univoc, Unitalsi, Sportinsieme Sud, Arpha onlus, Aim. Rare onlus, Angsa, Amici dei disabili onlus, Meda, Aias, Cgil Bat e numerosi singoli cittadini con e senza disabilità. Presenti anche i Leo Club, dei Lions e un'opera in rilievo tattile della Pinacoteca De Nittis.

[twitter@peppedimicoli]



IMPEGNO E SPERANZA Un momento della giornata